



Immatricolazioni record all'Unimol: salgono dell'11%



SERVIZIO A PAGINA 2

Il rettore Palmieri: premiata la qualità dei servizi. E per il futuro puntiamo all'aumento del 30% di iscritti

Boom di immatricolazioni all'Unimol

L'Ateneo molisano registra un più 11,9% rispetto all'anno 2013/2014

CAMPOBASSO. Ottimi numeri per l'Università degli Studi del Molise che registra un più 11,9 per cento nelle immatricolazioni (168 in più dell'anno accademico 2013/2014) segnando un trend assolutamente positivo rispetto agli altri atenei italiani. Una percentuale che, con qualche probabilità aumenterà ancora, considerato che le immatricolazioni scadranno (con mora) il prossimo 31 gennaio 2015.

"Un dato positivo, anzi straordinario" il commento del rettore dell'Unimol Gianmaria Palmieri che ha anticipato i risultati nazionali che registrano per gli altri atenei italiani crescite minime con



Un momento della conferenza stampa

"un più 1 o più 2 per cento". Prestazioni di successo, quindi, per l'ateneo molisano che con molta probabilità vede premiate "la qualità

dei servizi offerti dall'ateneo" con influenze altrettanto positive anche sul territorio molisano. Il tutto nonostante il difficile momento di

crisi che le famiglie stanno attraversando. Stretta alla cinghia che, forse, impone anche scelte più ponderate sul futuro dei propri figli.

Unimol che segna anche un altro traguardo: quello della maggiore attrattività visto che "il 56 per cento degli studenti iscritti proviene da fuori regione". Università molisana che è meta di studi per i ragazzi della vicina Puglia, ma anche della Campania soprattutto del beneventano. Per quanto riguarda poi i corsi di laurea "tengono quelli di Isernia, le lauree tecniche e classiche", in particolare lettere, di recente trasferita a Campobasso. Anche questo "un successo"

per Palmieri, assieme al corso di laurea in informatica che "ha conseguito ben 72 immatricolazioni". Ottime prestazioni anche per medicina e chirurgia, "che raggiungerà gli 80 iscritti, come previsto dal numero chiuso, con la previsione di un possibile aumento considerati i posti che saranno riassegnati dopo i ricorsi al Tar che sono stati già presentati". Da migliorare, invece, scienze biologiche e scienze turistiche", mentre tengono i corsi forti di giurisprudenza ed economia.

Dati ottimi per Palmieri, merito anche alla qualità della vita studentesca, considerato che in una piccola

realtà "tutto è più vicino ed il rapporto tra studenti e docenti non è contrassegnato solo da un numero di matricola". Vertice dell'Unimol che punta ad un traguardo ambizioso: potenziare le iscrizioni del 30 per cento. "Questo Ateneo ha delle potenzialità di circa 2mila e 500 immatricolati l'anno, per la sua posizione geografica, per le caratteristiche del territorio, per la sua centralità rispetto ad altri importanti territori limitrofi con maggiore densità di popolazione. Il sogno e l'obiettivo è costruire una realtà universitaria, creando una vocazione, per le città di questa regione, a carattere prevalentemente universitario, anche se in parte già lo sono, visto che 8mila iscritti per una regione come il Molise sono davvero tanti". Unimol che si prepara anche all'inaugurazione del prossimo anno accademico, con un ospite di tutto rispetto: l'ex premier Enrico Letta. "Una bella occasione per avviare l'anno, visto che l'ospite è molto importante e già conosce l'Università degli Studi del Molise". Letta che "ha accettato di partecipare nonostante al momento non si presti con facilità ad apparizioni pubbliche. Tuttavia l'ex premier ha accettato benissimo il nostro invito, e anche questa è una testimonianza di quanto questo ateneo sia conosciuto in Italia, anche dalle persone che hanno avuto ed hanno responsabilità importati".